



LA STORIA DI THAIS

Il valore del lavoro tra inclusione e dignità

Il valore profondo che il lavoro può assumere quando è inserito in un contesto capace di riconoscere e valorizzare la persona. È quello che emerge con chiarezza nelle parole di Thais Zani Furlan operatrice - di origine brasiliana, in Italia da vent'anni - del settore pulizie di Aliante. La sua esperienza, maturata in quasi otto anni di attività, rappresenta una testimonianza concreta di inclusione, crescita professionale e rispetto reciproco.

“Lavoro in Aliante da quasi otto anni... Sto molto bene qua e mi piace tanto lavorare in questo contesto”, racconta Thais con semplicità, restituendo fin dalle prime parole il senso di appartenenza che ha costruito nel tempo. Inserita nel settore pulizie, gestisce con autonomia e responsabilità diversi cantieri: “Lavoro in sette realtà differenti, trovandomi bene e gestendo altrettanto bene ciascun contesto”.

Una quotidianità la sua, fatta di impegno e organizzazione, che trova riconoscimento sia all'interno della cooperativa sia nei luoghi in cui opera.

Accoglienza, inclusione e relazioni di lavoro

Uno degli elementi che più caratterizzano la sua esperienza è l'accoglienza ricevuta fin dall'inizio: “Sono stata molto ben accolta ed accettata in cooperativa”. Questo aspetto evidenzia come l'inclusione non sia solo un valore dichiarato, ma una pratica concreta che si traduce in relazioni positive e in un ambiente di lavoro aperto e rispettoso. Thais sottolinea più volte la qualità dei rapporti con colleghi e colleghe: “Un rapporto bello e costruttivo con tutti i colleghi”, a conferma di un clima collaborativo che favorisce il benessere e la partecipazione.

Formazione, crescita e riconoscimento del lavoro

La cooperativa si dimostra anche attenta alla crescita professionale delle persone, offrendo opportunità di formazione continua. “Numerosi i corsi formativi a cui ho preso parte. La formazione è importante, per crescere e professionalizzarsi”, afferma Thais, evidenziando come la valorizzazione del lavoro passi anche attraverso l'acquisizione di competenze e il miglioramento costante delle proprie capacità.

Nel suo racconto emerge con forza il legame tra qualità del lavoro e riconoscimento: “Il momento più bello, come capitato diverse volte è quando dopo aver ultimato un lavoro in un cantiere riceviamo i complimenti per il nostro operato”. Il riscontro positivo diventa così non solo una conferma professionale, ma anche una fonte di motivazione personale, capace di rafforzare il senso di dignità e di utilità sociale del proprio operato.

Rispetto reciproco, valori e senso di appartenenza

Thais si riconosce pienamente nei valori della cooperativa: “Certamente. Vengo accolta e accettata con rispetto e attenzione”. Il rispetto della persona, infatti, non si limita agli spazi interni, ma si riflette anche nei rapporti con i contesti esterni, contribuendo a costruire relazioni basate sulla fiducia e sulla stima reciproca.

E particolarmente significativa è la sua riflessione sul rispetto: “Sono sempre stata molto rispettata in cooperativa da tutte le colleghe ed i colleghi, persone alla quali rivolgo attraverso aiuto e collaborazione di conseguenza, il mio rispetto”. In queste parole si coglie una dimensione fondamentale del lavoro cooperativo: il rispetto come valore reciproco, che nasce dall’incontro tra responsabilità individuale e riconoscimento collettivo.

Infine, il senso di appartenenza si esprime anche sul piano umano ed emotivo: “In Aliante mi trovo benissimo perché tutti mi vogliono bene ed io ne voglio a loro”. Un legame che si rafforza anche nei luoghi di lavoro: “Perché sanno e vedono che mi impegno sempre al cento per cento indipendentemente dalla mole di lavoro”.

La storia di Thaís racconta dunque una cooperativa capace di mettere al centro la persona, di promuovere inclusione reale e di valorizzare il lavoro come strumento di crescita, dignità e partecipazione. Un’esperienza che testimonia come, attraverso relazioni autentiche e opportunità concrete, sia possibile costruire percorsi lavorativi significativi e generativi di valore sociale.